

SCENARI E TENDENZE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

I risultati economici del comparto agro-alimentare: aziende agricole e imprese

Roberto Gismondi – Marcello D'Orazio – Alfredo Cirianni

Roma, 17 dicembre 2015

Indice*

1. Il comparto agro-alimentare (5)
2. Le aziende agricole (4)
3. Le imprese (5)
4. Aziende e imprese (1)
5. Le imprese: studio progettuale IST-02338 (6)
6. Conclusioni (1)

* Gli indicatori presentati sono derivati da elaborazioni su dati ISTAT

1. Il comparto agro-alimentare: definizioni

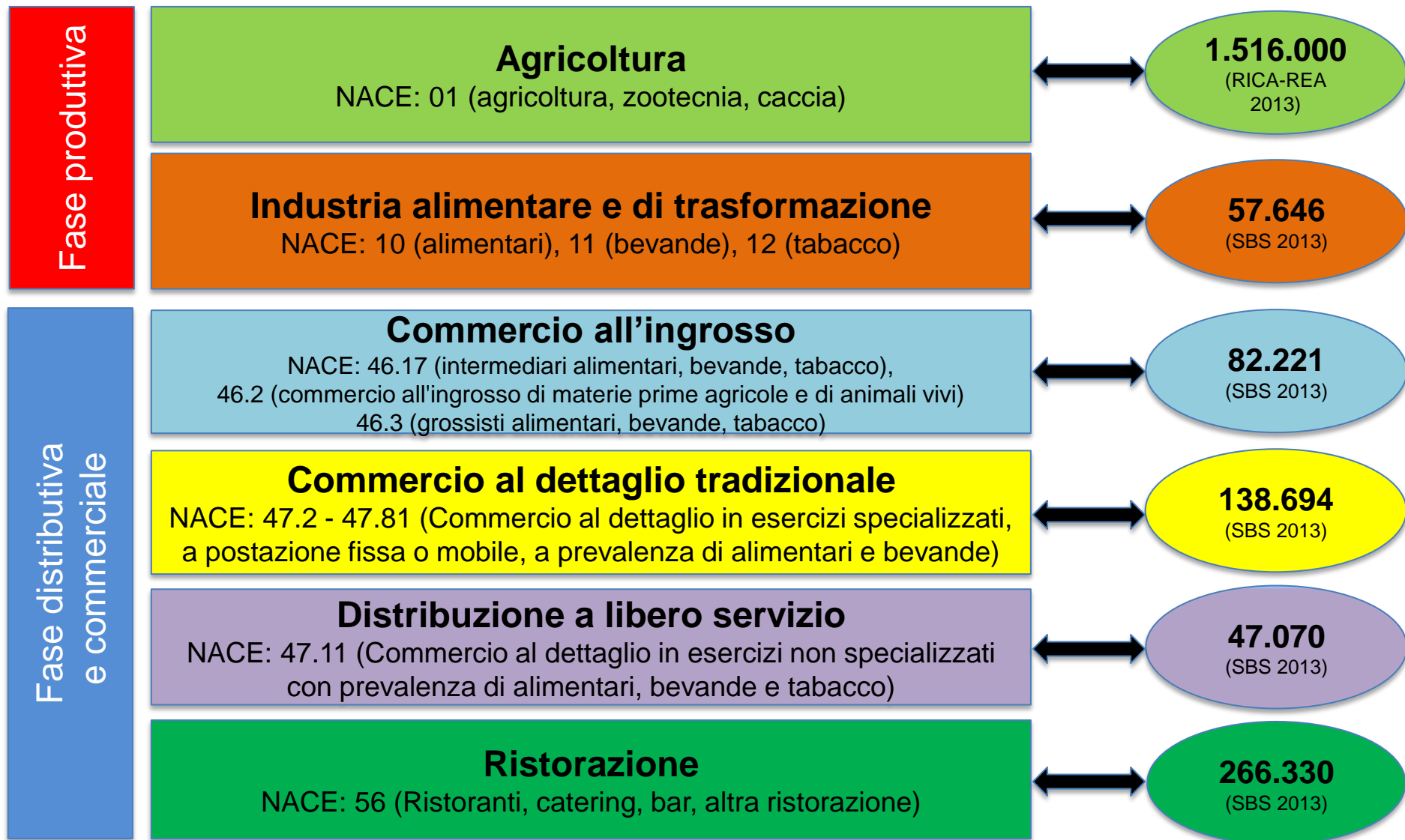
- **Filiera agroalimentare:** insieme di aziende agricole, imprese ed entità istituzionali che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto finito destinato al consumo finale
- **Importanza della filiera:** fornisce informazioni sui beni alimentari acquistati e consumati, sui processi produttivi e, di conseguenza, sulla qualità dei prodotti (sicurezza alimentare)
- **Utilità:** il concetto di «filiera» è più idoneo di altri quando occorre evidenziare le relazioni di scambio tra le unità che vi fanno parte
- **Tipologie:** lunga/complessa (molti operatori, molti km tra luogo di produzione e di consumo) o corta (km. zero)

1

1. Il comparto agro-alimentare: perché analizzarlo

- **Individuazione di fasi ed attori delle filiera**, della sua rilevanza nell'economia nazionale e delle caratteristiche strutturali che ne condizionano **efficienza e competitività**
- **Quantificare indicatori di performance economica** degli attori della filiera e valutarne le dinamiche longitudinali
- **Fornire indicazioni circa i punti di debolezza** della filiera in termini di instabilità occupazionale, minore valore aggiunto, minore competitività (ritardi infrastrutturali, costi energetici e di trasporto)
- **Identificazione di altri operatori economici** che interagiscono con la filiera agroalimentare e intrattengono relazioni che incidono su margini e sui prezzi

LA FILIERA AGROALIMENTARE: ATTORI E FASI - 2013



LA FILIERA AGROALIMENTARE: I NUMERI DEL 2013

SETTORE ECONOMICO	Ammontari assoluti		Composizioni %	
	Numero	Occupati	Numero	Occupati
TOTALE	2.107.931	3.438.238	100,0	100,0
Aziende agricole	1.516.000	992.000	71,9	28,9
Imprese	591.931	2.446.238	28,1	71,1
10: industrie alimentari	54.691	393.258	2,6	11,4
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	3.500	57.031	0,2	1,7
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	395	5.592	0,0	0,2
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	1.778	28.949	0,1	0,8
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	3.306	10.623	0,2	0,3
105: industria lattiero-casearia	3.420	43.904	0,2	1,3
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	983	9.327	0,0	0,3
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	35.557	171.687	1,7	5,0
108: produzione di altri prodotti alimentari	5.229	58.681	0,2	1,7
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	523	7.464	0,0	0,2
11: industria delle bevande	2.949	35.343	0,1	1,0
12: industria del tabacco	6	594	0,0	0,0
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	38.837	45.775	1,8	1,3
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	9.837	29.457	0,5	0,9
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	33.547	185.617	1,6	5,4
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari..	47.070	436.846	2,2	12,7
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	111.011	223.773	5,3	6,5
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	27.683	44.442	1,3	1,3
56: attività dei servizi di ristorazione	266.300	1.051.133	12,6	30,6

LA FILIERA AGROALIMENTARE: IL PESO SUL SISTEMA ECONOMICO

Incidenze percentuali sull'intero sistema economico nel 2013 e nel 2008

SETTORE ECONOMICO	2013		2008	
	Valore aggiunto	Occupati	Valore aggiunto	Occupati
TOTALE	14,1	21,7	12,1	21,0
Aziende agricole	3,7	6,3	3,4	7,4
Imprese	10,4	15,4	8,7	13,7
10: industrie alimentari	2,8	2,5	2,4	2,3
11: industria delle bevande	0,5	0,2	0,5	0,2
12: industria del tabacco	0,0	0,0	0,0	0,0
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e	0,2	0,3	0,2	0,3
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	0,2	0,2	0,1	0,2
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande...	1,2	1,2	1,0	1,0
4711: commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza	2,2	2,8	1,6	2,6
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari... in esercizi	0,6	1,4	0,5	1,2
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	0,1	0,3	0,1	0,3
56: attività dei servizi di ristorazione	2,6	6,6	2,3	5,6

2. Le aziende agricole

Fonti statistiche

Indagine annuale RICA-REA

Frutto della collaborazione tra ISTAT e CREA

A partire dal 2003 conduzione in forma coordinata di due indagini campionarie che in precedenza erano indipendenti tra loro:

- Risultati economici delle aziende agricole (REA), ISTAT
- Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), CREA

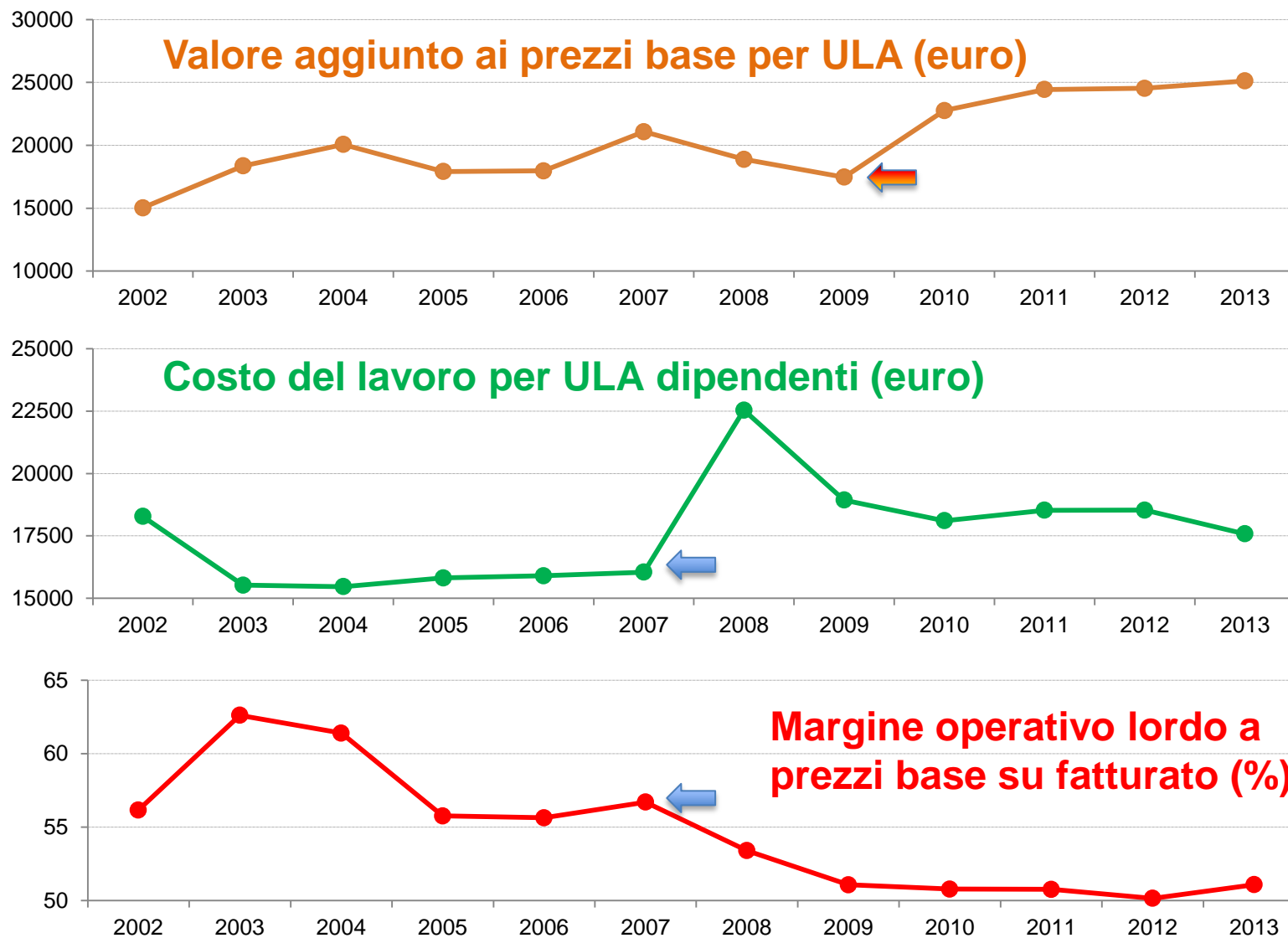
Campione di circa 18.000 aziende suddivise in due grandi gruppi:

- **Piccole:** questionario definito da ISTAT con versione elettronica sviluppata da ex-INEA <http://www.rica.inea.it/ProceduraReaOnline/>
- **Medio-grandi:** SW GAIA, sviluppato in ottica di contabilità aziendale <http://www.gaia.inea.it/>

I risultati sono diffusi sul sito ISTAT per le statistiche agricole:

http://agri.istat.it/sag_is_pdwout/jsp/Introduzione.jsp?id=46A

2. Le aziende agricole



7

2. Le aziende agricole

Valore aggiunto ai prezzi base per ULA (euro)

Ripartizione	2013	2008	Var.%
ITALIA	25.113	18.884	33,0
Nord Ovest	37.204	30.081	23,7
Nord Est	33.351	24.063	38,6
Centro	20.637	16.119	28,0
Sud Isole	20.418	14.649	39,4

2. Le aziende agricole

Margine operativo lordo a prezzi base su fatturato (%)

Ripartizione	2013	2008	Diff.
ITALIA	51,1	53,4	-2,3
Nord Ovest	52,4	57,5	-5,1
Nord Est	47,2	46,7	0,5
Centro	53,4	48,8	4,6
Sud Isole	53,9	59,5	-5,6

3. Le imprese

Fonti statistiche

Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI)

- Campionaria sulle imprese con 1-99 addetti
- Regolamento SBS n. 295/2008 (a partire dall'anno di riferimento 2008 in Ateco 2007 o Nace Rev.2)
- Principali indicatori: risultati economici delle imprese, occupazione, costo del personale, investimenti

Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese

- Censuaria sulle imprese italiane con almeno 100 addetti
- Dati economico-finanziari e patrimoniali delle imprese, classificate secondo l'attività economica prevalente, e riferiti alle unità funzionali dell'impresa
- Stessa regolamentazione e stessi indicatori di PMI

3. Le imprese

Valore aggiunto per addetto (000 euro)

SETTORE ECONOMICO	Indicatore		Var. %
	2013	2008	
Imprese	25,1	21,6	16,2
10: industrie alimentari	48,9	42,3	15,6
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	48,0	41,4	15,9
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	61,8	45,3	36,4
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	53,6	46,5	15,3
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	61,8	53,7	15,1
105: industria lattiero-casearia	61,0	51,7	18,0
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	81,5	82,4	-1,1
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	31,0	29,1	6,5
108: produzione di altri prodotti alimentari	78,2	61,7	26,7
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	80,3	69,6	15,4
11: industria delle bevande	92,7	-	-
12: industria del tabacco	92,1	-	-
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	34,9	30,5	14,4
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	47,4	32,5	45,8
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	43,7	39,8	9,8
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza alimentare	33,9	24,8	36,7
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande... in esercizi specializzati	18,7	18,4	1,6
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	11,9	12,3	-3,3
56: attività dei servizi di ristorazione	16,8	17,2	-2,3
Totale sistema economico	42,8	41,1	4,1

3. Le imprese

Costo lavoro per dipendente (000 euro)

SETTORE ECONOMICO	Indicatore		Var. %
	2013	2008	
Imprese	24,0	22,7	5,7
10: industrie alimentari	36,2	32,8	10,4
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	37,7	32,8	14,9
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	36,6	30,6	19,6
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	35,5	30,5	16,4
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	38,3	33,7	13,6
105: industria lattiero-casearia	41,3	37,2	11,0
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	46,2	39,8	16,1
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	28,1	27,4	2,6
108: produzione di altri prodotti alimentari	45,6	39,5	15,4
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	46,7	44,7	4,5
11: industria delle bevande	48,8	-	-
12: industria del tabacco	43,1	-	-
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	37,5	27,2	37,9
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	34,6	33,6	3,0
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	32,7	31,5	3,8
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza alimentare	29,0	26,4	9,8
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande... in esercizi specializzati	20,5	20,5	0,0
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	15,0	18,8	-20,2
56: attività dei servizi di ristorazione	18,2	18,1	0,6
Totale sistema economico	34,9	32,9	6,1

3. Le imprese

Margine operativo sul fatturato (%)

SETTORE ECONOMICO	Indicatore		Diff.
	2013	2008	
Imprese	6,3	5,2	1,1
10: industrie alimentari	7,2	6,9	0,3
101: lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	3,3	3,7	-0,4
102: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	6,6	5,0	1,6
103: lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	5,9	6,0	-0,1
104: produzione di oli e grassi vegetali e animali	5,5	6,2	-0,7
105: industria lattiero-casearia	5,6	4,8	0,8
106: lavorazione delle granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	5,7	6,6	-0,9
107: produzione di prodotti da forno e farinacei	12,2	12,7	-0,5
108: produzione di altri prodotti alimentari	11,6	8,6	3,0
109: produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	5,0	4,1	0,9
11: industria delle bevande	10,1	-	-
12: industria del tabacco	21,8	-	-
4617: intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	44,0	42,7	1,3
462: commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	3,8	2,2	1,6
463: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	3,2	2,7	0,5
4711: commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza alimentare	4,0	1,4	2,6
472: commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande... in esercizi specializzati	14,9	15,7	-0,8
4781: commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	14,2	13,9	0,3
56: attività dei servizi di ristorazione	11,5	13,2	-1,7
Totale sistema economico	10,1	10,5	-0,4

3. Le imprese (per ripartizione geografica) Valore aggiunto per addetto (000 euro)

Ripartizione	2013	2008	Var. %
ITALIA	25,1	21,6	16,2
Nord Ovest	29,2	24,8	17,7
Nord Est	29,6	23,7	24,9
Centro	22,3	18,8	18,6
Sud Isole	19,3	18,5	4,3

4. Le aziende agricole e le imprese

Valore aggiunto per ULA / addetto e costo del Lavoro per ULA / dipendente (000 euro)

	2013	2008	Var. %
Valore aggiunto per ULA / addetto			
Aziende agricole	25,1	18,9	33,0
Imprese	25,1	21,6	16,2
Costo del lavoro per ULA / dipendente			
Aziende agricole	17,6	22,5	-22,0
Imprese	24,0	22,7	6,0

5. Le imprese: Studio progettuale IST-02338

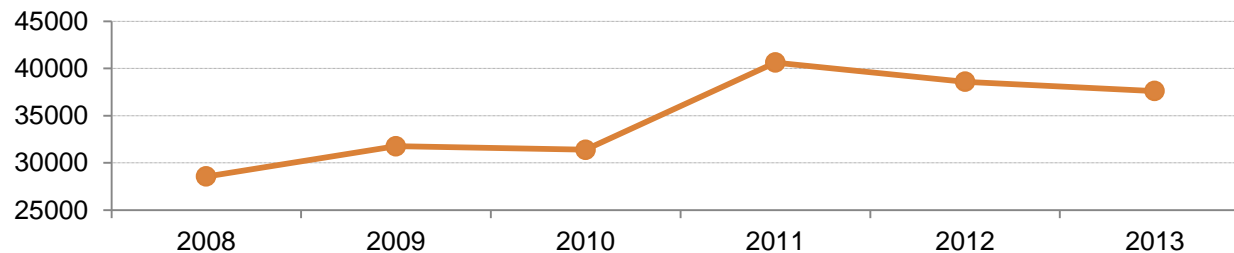
Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare

- Può non esserci corrispondenza biunivoca tra i settori della filiera agroalimentare e la NACE: Es.: i Regolamenti UE sulle statistiche agricole distinguono tra macellazione di **carni rosse e bianche**, la NACE distingue tra macellazione di **non volatili e volatili**
- **Le finalità del progetto:**
 - **allineamento degli archivi** delle indagini agricole ad ASIA
 - **Integrazione** della base dati con indicatori economici
 - costruzione di un **set di indicatori** di performance economica
- Dal 2008 al 2011: indicatori di performance costruiti sulla base di una integrazione tra fonti amministrative (bilanci e studi di settore) e ISTAT (liste usate per le statistiche agricole e indagine PMI)
- Dal 2012, le predette fonti vengono sostituite con il **frame** (lista delle imprese attive integrata con le fonti amministrative disponibili: bilanci civilistici, studi di settore, modelli IRAP e INPS)

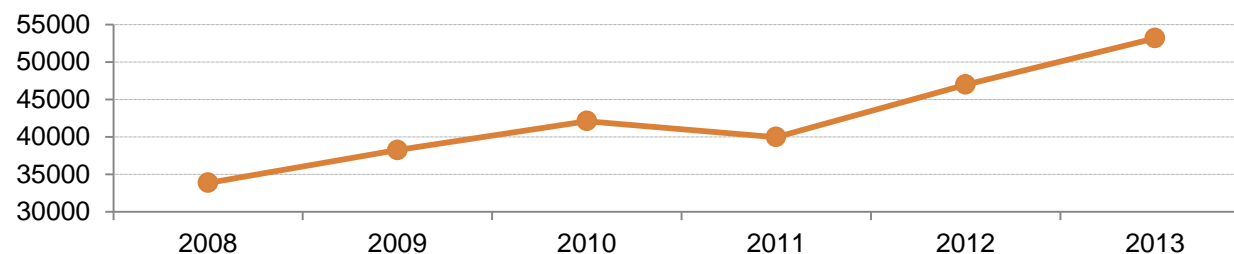
5. Le imprese: Studio progettuale IST-02338

Valore aggiunto per addetto

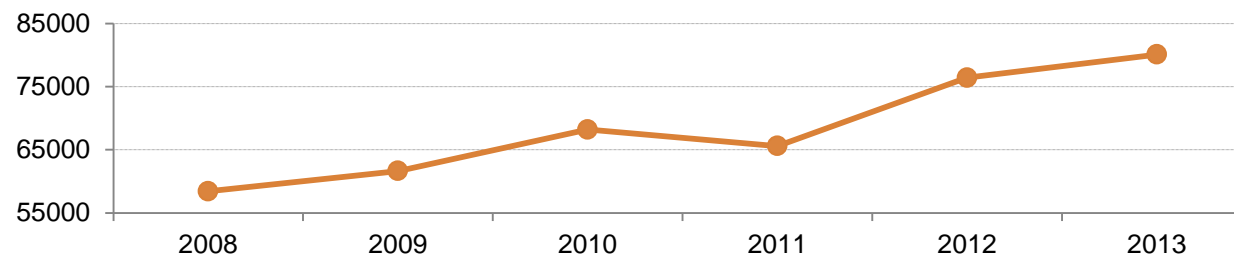
Carni bianche



Carni rosse



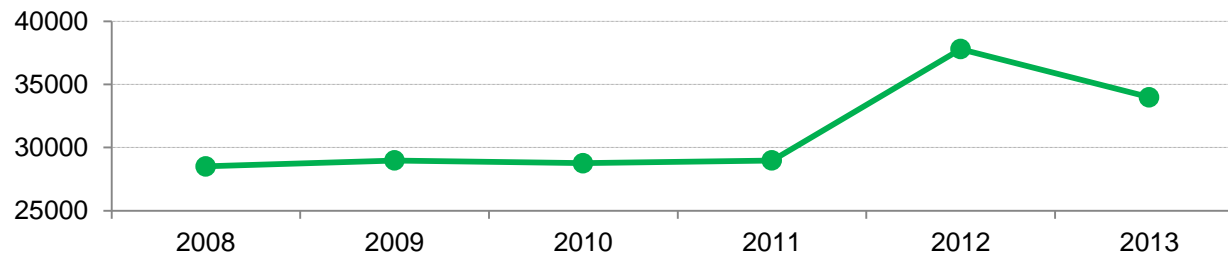
Latte e derivati



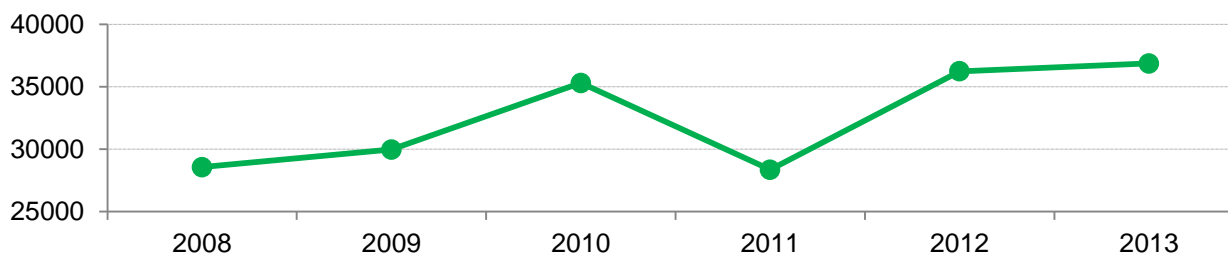
5. Le imprese: Studio progettuale IST-02338

Costo del lavoro per dipendente

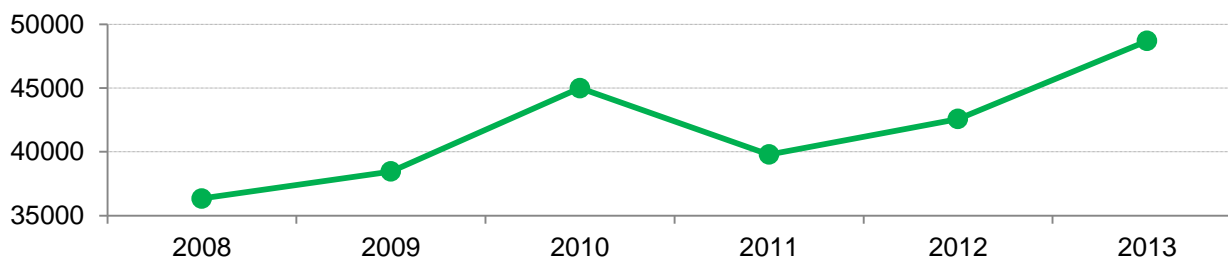
Carni bianche



Carni rosse



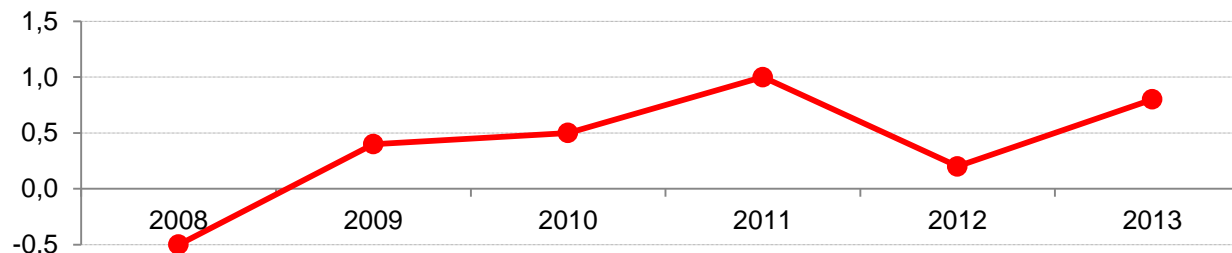
Latte e derivati



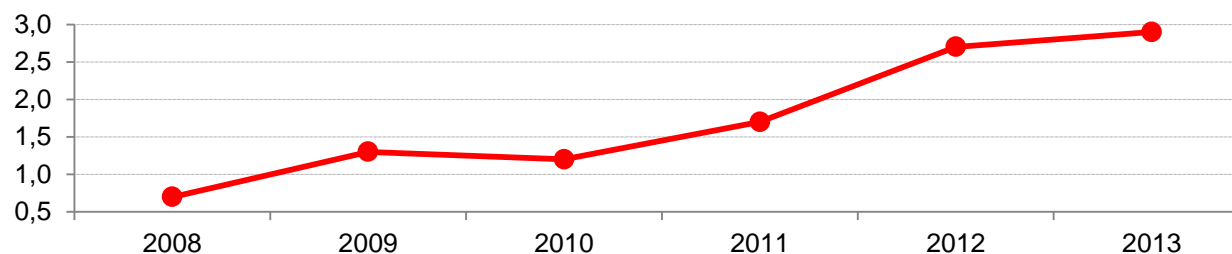
5. Le imprese: Studio progettuale IST-02338

Margine operativo su fatturato

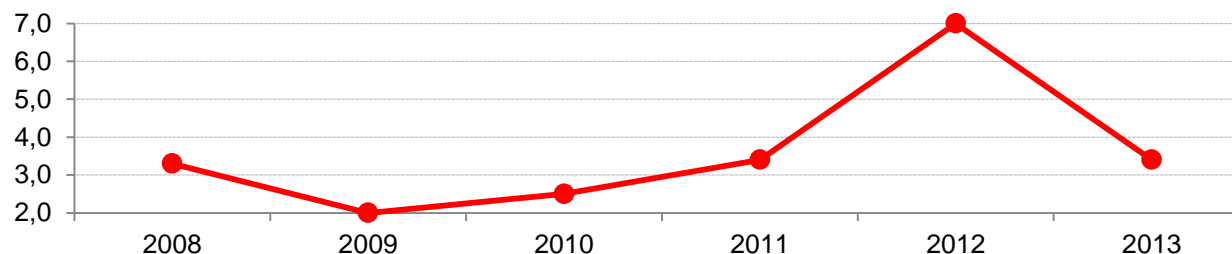
Carni bianche



Carni rosse



Latte e derivati



5. Le imprese (per ripartizione geografica) Studio progettuale IST-02338

Valore aggiunto per addetto (000 euro)

SBS: 48.000

SBS: 61.000

Ripartizione	CARNI BIANCHE		CARNI ROSSE		LATTE E DERIVATI	
	2013	Var.% 2013/2008	2013	Var.% 2013/2008	2013	Var.% 2013/2008
ITALIA	37.599	30,1	53.152	53,3	80.084	30,4
Nord Ovest	37.784	23,6	50.781	38,5	107.386	30,9
Nord Est	39.389	33,1	57.406	65,3	84.764	40,3
Centro	31.166	23,3	52.558	71,0	77.125	49,0
Sud Isole	41.010	16,2	42.994	39,3	45.779	0,5

5. Le imprese (per ripartizione geografica)

Studio progettuale IST-02338

Margine operativo su fatturato

SBS: 3,3

SBS: 5,6

Ripartizione	CARNI BIANCHE		CARNI ROSSE		LATTE E DERIVATI	
	2013	Diff. 2013-2008	2013	Diff. 2013-2008	2013	Diff. 2013-2008
ITALIA	0,8	1,4	2,9	2,1	3,4	0,2
Nord Ovest	2,3	1,5	3,5	1,1	3,7	-0,4
Nord Est	0,7	1,5	2,3	2,6	3,4	1,4
Centro	1,0	0,3	5,3	4,3	1,9	-0,8
Sud Isole	-0,5	0,2	3,7	0,7	3,5	0,3

6. Conclusioni prospettiche

- Necessità di leggere i dati di produzione e di performance economica del comparto agricolo in ottica integrata, nell'ambito della filiera agro-alimentare
- Tale approccio facilita l'analisi sulle modalità di formazione dei prezzi e dei margini nelle varie fasi di scambio all'interno della filiera
- Finora le statistiche europee di settore non sono state pensate in ottica sistemica, il che ha finito con l'ostacolare la chiave di lettura integrata
- La nuova legislazione per le statistiche agricole (*Frame Regulation* - 2020 ed oltre), in fase di discussione, propone un approccio più moderno e sistemico